



RASSEGNA STAMPA

5 SETTEMBRE 2010

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025

Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati

Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431

Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

La Stampa

“Rianimazione ha l'organico per restare sempre aperta”

Alberga: Si riaccende la polemica sulla rianimazione dell'ospedale Santa Maria di Misericordia, aperta solo a mezzo servizio da lunedì a venerdì. Il reparto funziona regolarmente nei primi cinque giorni della settimana, come dimostrato dai dati dei ricoveri. Da gennaio a luglio, i sanitari hanno curato 225 pazienti. Solo sette, però, sono arrivati direttamente dal pronto soccorso del nosocomio. Gli altri 218 degenti provenivano da altri reparti del plesso ospedaliero e in prevalenza erano stati sottoposti a interventi chirurgici, soprattutto dai medici di chirurgia generale, ortopedia e traumatologia. Nonostante i quindici dipendenti (un primario, una caposala, otto rianimatori e cinque infermieri), la rianimazione albenganese viene utilizzata quasi esclusivamente come sala post-operatoria. «Ci sono quattro letti completamente attrezzati, con un equipaggiamento da fare invidia agli ospedali limitrofi, altre due postazioni già predisposte, eppure la rianimazione ha visto solo una persona al mese ricoverata direttamente in camera di terapia intensiva», commenta l'assessore ai servizi sociali Eraldo Ciangherotti, che attacca: «L'aspetto più eclatante è che il giovedì sera inizia l'esodo dei pazienti dal reparto, verso altri reparti del Santa Maria oppure direttamente al Santa Corona e in un caso addirittura all'ospedale di Sanremo-Bordighera. Inoltre ci sono situazioni in cui il trasferimento dalla rianimazione di Albenga a quella di Pietra viene mascherato come trasporto ordinario, anche se per il viaggio viene utilizzato personale del reparto». Secondo Ciangherotti, «per colpa della Regione, un'intera divisione di rianimazione è castrata dal riposo settimanale del week-end. Un'equipe medica e paramedica di eccellenza è così costretta a lavorare a regime ridotto, occupandosi, nella stragrande maggioranza dei casi, delle centinaia di pazienti che nell'immediato post-operatorio, a seguito di interventi chirurgici complessi e in condizioni di salute critiche, hanno bisogno di essere solamente monitorati». La battaglia per l'estensione dell'orario si annuncia bipartisan. «La Regione deve attivare in tempi rapidi la rianimazione anche nelle giornate di sabato e domenica, altrimenti il servizio sanitario albenganese resterà gravemente menomato da questa situazione», dichiara l'ex sindaco Antonello Tabbò (Partito democratico).

Il Giornale di Vicenza

Pronto soccorso via mail. La cura arriva ai Tropici

Funziona bene la convenzione fra S. Bortolo e Associazione industriali sul fronte delle malattie tropicali. Un operatore di Arzignano che aveva preso una infezione in Africa ha chiesto aiuto con un messaggio via internet ai medici del reparto di malattie infettive, che hanno risposto on line facendo la diagnosi in base ai sintomi comunicati dall'uomo e gli hanno spiegato cosa fare per tirarsi fuori dai guai. La vicenda è finita bene. L'uomo ha messo in pratica i suggerimenti ed è tornato in Italia in buone condizioni. L'accordo è stato voluto nei mesi scorsi da un noto imprenditore vicentino. Era tornato dal Sudafrica con una infezione provocata dalla puntura di una zecca. Così ne parla con il dg Antonio Alessandri: «Ogni anno centinaia di imprenditori, di specialisti, di operai, si recano per lavoro in zone remote, prive della minima assistenza. Voi avete un reparto di grosso valore. In questi casi un suggerimento anche da lontano può essere determinante. Perché non facciamo un accordo?». Così è nato questo pronto soccorso per le infezioni tropicali sull'onda della telemedicina. Chi va all'estero si porta dietro l'indirizzo telematico del primario Giampietro Pellizzer, del suo vice Vinicio Manfrin, e di un altro medico del reparto, Umberto Conforto, dai quali, in caso di necessità o di pericolo, potrà ricevere una consulenza in tempo reale. Pellizzer e i suoi fanno sorveglianza anche per tutti gli ospedali della provincia. Per il caso della Dengue bassanese sono stati subito interpellati dai medici del S. Bassiano. Pellizzer, inoltre, svolge una preziosissima opera di collaborazione con la rianimazione e il primario Pasquale Piccini. «Il 60 per cento dei pazienti ricoverati in terapia intensiva ha un'infezione grave - spiega il ds Eugenio Fantuz - Pellizzer ha una grande competenza ed è in grado di stabilire quale sia l'antibiotico adatto in situazioni critiche».

Gazzetta del Sud

Garantire i posti-letto di rianimazione all'ospedale "Di Maria"

In attesa della visita della commissione regionale sanità all'ospedale "Di Maria" i riflettori sono puntati sul reparto di rianimazione in attesa di essere aperto. A scendere in campo e chiedere spiegazioni urgenti all'assessore regionale Massimo Russo ed al Presidente della Regione Raffaele Lombardo è il deputato regionale del Partito Democratico Roberto De Benedictis. «L'ospedale di Avola deve avere i suoi posti letto di rianimazione e tutto il nostro territorio deve essere portato al livello degli altri. La Regione non può continuare a privilegiare tutte le altre province e castigare la nostra, dove sono stati previsti solo 12 posti di rianimazione» ha dichiarato l'onorevole De Benedictis che il prossimo 8 settembre, giorno in cui è prevista la visita dei tecnici dell'assessorato regionale alla sanità, chiederà alla Commissione come mai la percentuale dei posti letto del reparto di rianimazione rispetto la popolazione è in difetto solamente nella provincia di Siracusa. A quanto pare infatti il rapporto di tale percentuale è di 3 posti letto ogni 10 mila abitanti. Nelle altre

AAROI-EMAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733
e-mail: segreteria@aaroiemac.it
www.aaroiemac.it

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

provincia si ha una media di 5 posti per gli stessi abitanti. «Anche la direzione dell'Asp – precisa il deputato del Pd - deve fare la sua parte, occupandosi di più degli interessi di salute della nostra popolazione e un po' meno di quelli della politica».

Quello di giorno 8 si preannuncia un incontro "infuocato" dato che tutti gli esponenti politici locali saranno presenti e vorranno intervenire per esprimere il proprio parere o accampare proposte a favore di questo o l'altro reparto. Equità di trattamento tra tutte le province siciliane è quanto chiederà il deputato regionale del Popolo della Libertà Vincenzo Vinciullo che sottolinea il fatto che la provincia di Siracusa non è stata tutelata dal Governo Regionale sia per quanto riguarda l'assegnazione del numero dei posti letto che da 800 assegnati dalla Commissione sono scesi a 750 sia in riferimento al numero dei laboratori che da 7 ne sopravvivono appena 3 con disagi e lunghissime liste di attesa. «All'Umberto I le prenotazioni sono possibili dal 4 novembre. Un tempo lunghissimo per i pazienti di tutta la provincia» ha dichiarato l'onorevole Vinciullo il quale precisa che se la sanità della zona sud della provincia di Siracusa non fosse stata "scippata" di quei 50 posti letto in più concessi dalla Commissione non si starebbe discutendo per la sopravvivenza di alcuni reparti. Saranno presenti all'incontro anche le varie sigle sindacali, L'Ugl ha espresso il proprio parere negativo soprattutto nei confronti dell'Asp.

AAROI-EMAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733
e-mail:segreteria@aaroiemac.it
www.aaroiemac.it

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044